

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 luglio 2021, n. G09857

L.R. n. 15/2001 - DGR 511/2020, Allegato B. Approvazione dell'Avviso Pubblico "Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata".

OGGETTO: L.R. n. 15/2001 – DGR 511/2020, Allegato B. Approvazione dell’Avviso Pubblico “Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”.

II DIRETTORE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 274, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi al Dott. Alessandro Bacci, attualmente denominata, ai sensi dell’art. 17 del regolamento 19 marzo 2021, n.4, Direzione regionale Affari istituzionali e Personale;
- VISTA la legge regionale del 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell’ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48, comma 3, che definisce le finalità relative all’utilizzo dei beni confiscati alla criminalità, i soggetti che possono amministrare direttamente i beni ovvero i soggetti cui assegnare gli stessi in concessione a titolo gratuito;

RICHIAMATI in particolare, i seguenti articoli della citata l.r. 15/2001:

- l’articolo 2, comma 1, lettera c), ai sensi del quale la Regione concede finanziamenti in conto capitale per opere di ristrutturazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata al fine di favorirne il riutilizzo e la fruizione sociale nell’ambito dell’attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato;
- l’articolo 3, comma 1, lettera b), ai sensi del quale possono essere destinatari dei suddetti finanziamenti gli enti locali che possono amministrare direttamente i beni, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, le comunità terapeutiche e i centri di recupero e cura di tossicodipendenti, iscritti negli albi o registri regionali previsti dalla normativa vigente in materia;
- l’articolo 5, ai sensi del quale la Regione, con deliberazione della Giunta regionale, sentite le commissioni consiliari competenti in materia di sicurezza, lotta alla criminalità organizzata e alle infiltrazioni mafiose, stabilisce annualmente gli indirizzi per la concessione dei finanziamenti;

CONSIDERATO che:

- la Regione, ai sensi della l.r. 15/2001, da sempre impegnata nella lotta alla criminalità e nella promozione di interventi finalizzati alla restituzione alla collettività dei beni confiscati, intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità e criminalità, favorire lo sviluppo della cultura della legalità, rafforzare la percezione di sicurezza dei cittadini e della presenza delle istituzioni, attraverso strategie congiunte tese a favorire l'azione integrata dei diversi enti e istituzioni che a diverso titolo operano per sottrarre i beni di origine illecita dal circuito economico dell'organizzazione criminale e trasformarli in risorse per la coesione sociale della comunità, per la creazione di occupazione e per lo sviluppo sostenibile del territorio;
- la promozione di interventi volti a favorire l'effettivo riutilizzo e fruizione sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata ed acquisiti al patrimonio indisponibile degli enti locali, presenti sul territorio regionale, e la prevenzione di fenomeni di abbandono e conseguente degrado del patrimonio confiscato costituiscono strumenti per aumentare l'azione di promozione dei principi di legalità, solidarietà e inclusione sociale nonché di prevenzione e contrasto di nuovi tentativi di infiltrazione criminale;
- in attuazione del citato articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 15/2001 e anche in continuità con gli indirizzi adottati con le DGR 791/2016, 648/2017, 504/2018, 621/2019, con la deliberazione regionale n. 511 del 30 luglio 2020, Allegato B), la Giunta regionale ha stabilito le direttive, i criteri e le modalità per la concessione di risorse, in conto capitale, per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale, previa approvazione, tra l'altro, di uno specifico avviso pubblico per finanziare il recupero di beni confiscati alla criminalità organizzata, destinando all'avviso medesimo l'importo complessivo di euro 1.555.842,51;

DATO ATTO che:

- con deliberazione del 10 novembre 2020, n. 820, la Giunta Regionale ha deliberato di affidare alla società Lazio Innova S.p.A. la predisposizione e gestione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi, in conto capitale, per la realizzazione di interventi di recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata, in attuazione dell'articolo 2, comma 1, lettera c) della l.r. 15/2001 e secondo i criteri di cui alla DGR n. 511/2020, allegato B, utilizzando le risorse ad esso destinate dalla DGR medesima, per un ammontare complessivo di euro 1.555.842,51, demandando alle Direzioni regionali competenti gli adempimenti necessari per le conseguenti variazioni di bilancio per il trasferimento delle suddette risorse a Lazio Innova Spa e la stipulazione di apposita convenzione;
- con deliberazione del 24 novembre 2020 n. 875 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020 tra i capitoli R46514, R46519, R46522 iscritti nel programma 02 della missione 03), la Giunta Regionale ha effettuato la suddetta variazione di bilancio e istituito il capitolo U0000R46522 - 2.03.03.01 - *armo - oneri connessi al riutilizzo sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata - parte capitale - l.r. n. 31/08, art. 45 - l.r. n. 24/09 - l.r. n. 15/01 § contributi agli investimenti a imprese controllate*;
- con determinazione dirigenziale n. G15571 del 17 dicembre 2020 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Soc. Lazio Innova spa (sottoscritta in data 22.12.2020 reg. cron.24880/2021), per la predisposizione e gestione di un apposito avviso pubblico per la concessione di finanziamenti agli enti locali e a soggetti del terzo settore per il recupero di beni confiscati alla criminalità, con l'utilizzo delle risorse stanziata dalla succitata DGR 820/2020 sul capitolo U0000R46522

VISTA

la nota prot. n. 26915 del 15 luglio 2021, assunta al protocollo regionale in pari data con n.617544, con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso alla Direzione Regionale Affari

Istituzionali e Personale la proposta progettuale relativa all'avviso pubblico avente ad oggetto "*Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*";

RITENUTO pertanto:

- prendere atto dei contenuti della nota di Lazio Innova S.p.A., assunta al protocollo regionale con n. 617544 del 15 luglio 2021, nonché dei relativi allegati;
- approvare l'Avviso pubblico denominato "*Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*" e il relativo Allegato denominato "*Modulistica e relative istruzioni*";

DETERMINA

per le motivazioni richiamate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto dei contenuti della nota di Lazio Innova S.p.A., assunta al protocollo regionale n. 617544 del 15 luglio 2021, nonché dei relativi allegati;
2. di approvare l'Avviso pubblico denominato "*Ristrutturazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*" e il relativo Allegato denominato "*Modulistica e relative istruzioni*", che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE
Alessandro Bacci



AVVISO PUBBLICO

“RISTRUTTURAZIONE DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA”

Ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera c), della L.R. 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell'ambito del territorio regionale. Istituzione della Giornata regionale contro tutte le mafie) e della D.G.R. 30 luglio 2020, n. 511, allegato B

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Oggetto, finalità e Progetti ammissibili.....	4
Articolo 2 – Beneficiari.....	5
Articolo 3 – Natura e misura del Contributo.....	6
Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	7

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 5 – Istruttoria delle richieste e Concessione del contributo.....	11
Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	15
Articolo 7 – Modalità di erogazione.....	16
Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del Contributo.....	18
Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90, e Disciplina Privacy.....	20

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni.....	22
Appendice 2 – Requisiti di Ammissibilità dei Beneficiari di diritto privato	25

ALLEGATO

Modulistica e relative istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell’Appendice 1.

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Oggetto, finalità e Progetti ammissibili

Articolo 2 – Beneficiari

Articolo 3 – Natura e misura del Contributo

Articolo 4 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Oggetto, finalità e Progetti ammissibili

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale 5 luglio 2001, n. 15, la Regione Lazio con il presente **Avviso** promuove interventi tesi a favorire il riutilizzo e la fruizione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, nell'ambito dell'attuazione di politiche sociali a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio, di accoglienza e di supporto per le vittime di reato, nonché al fine di promuovere risorse diffuse sul territorio quale volano per interventi organici e strutturati di sviluppo e coesione territoriali, di miglioramento del benessere sociale ed economico, di creazione di un tessuto sociale maggiormente preparato a respingere nuovi tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata.

In attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 511 del 30 luglio 2020, allegato B, l'**Avviso** sostiene finanziariamente **Progetti** relativi a interventi edilizi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento, ristrutturazione edilizia, di tipo strutturale, di finitura e/o di impiantistica, ivi compresi il ripristino dell'agibilità, la messa in sicurezza e l'abbattimento delle barriere architettoniche, di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata localizzati nel Lazio ("**Immobili Confiscati**") da parte dei **Beneficiari** aventi titolo di cui all'art. 2.

I **Progetti** hanno l'obiettivo di consentire ai **Beneficiari**, direttamente o indirettamente, di utilizzare e/o migliorare l'utilizzo di tali **Immobili Confiscati** per attività socio-assistenziale, culturale, turistico-ricreative e/o di promozione della legalità. Il medesimo **Progetto** può riguardare anche **Immobili Confiscati** distinti a condizione che le attività per le quali sono o saranno utilizzati sono funzionalmente collegate.

I **Progetti** ammessi a **Contributo** devono essere completati entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, salvo proroga autorizzata dalla **Direzione Regionale** previa istanza adeguatamente motivata.

Non sono ammissibili **Progetti** già avviati alla data di pubblicazione del presente **Avviso** e quelli relativi ad **Immobili Confiscati** che nei cinque anni precedenti tale data siano stati già oggetto di finanziamenti da parte della **Regione Lazio** per interventi di ristrutturazione, manutenzione e/o recupero edilizio.

Sono ammissibili tutti i costi del **Progetto** previsti dal **Quadro Economico** redatto in conformità con le previsioni dell'art. 16 del DPR 207 del 5 ottobre 2010, e quindi effettivamente sostenuti dai **Beneficiari** ad esclusione:

- a. dei costi derivanti da autoproduzione, lavori in economia, autofatturazione da parte del **Beneficiario** o sostenuti nei confronti di **Parti Correlate**;
- b. dell'IVA e di ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per il **Beneficiario** non essendo in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile;
- c. degli interessi passivi e di qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 2 – Beneficiari

I **Beneficiari** dei **Contributi** previsti dal presente **Avviso** sono:

- A. Roma Capitale (anche per il tramite dei singoli Municipi nella cui circoscrizione si trovino gli immobili confiscati alla criminalità), al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti, alla data di presentazione della **Domanda**, i beni immobili confiscati alla criminalità, utilizzati e/o da utilizzare per le finalità di cui all'articolo 1 dell'**Avviso** e ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) della **Disciplina Antimafia**;
- B. gli altri Comuni, le Province del Lazio e la Città metropolitana di Roma, al cui patrimonio indisponibile siano stati trasferiti, alla data di presentazione della **Domanda**, i beni immobili confiscati alla criminalità, utilizzati e/o da utilizzare per finalità di cui all'articolo 1 dell'**Avviso** e ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d) della **Disciplina Antimafia**;
- C. gli **Organismi del Terzo Settore**, con riferimento ai **Progetti** riguardanti gli **Immobili Confiscati** che, alla data di presentazione della **Domanda**, risultino loro assegnati da parte dell'Agenzia Nazionale Beni Confiscati e/o degli enti locali del Lazio di cui alle precedenti lettere A e B ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e c.bis) della **Disciplina Antimafia**.

Per **Organismi del Terzo Settore**, ai fini del presente **Avviso**, si intendono i soggetti di cui dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011, in lettura coordinata con l'art. 4 del Dlgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), come definiti in Appendice 1 all'**Avviso**, che siano in possesso del requisito di iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta.

I soggetti di cui alla precedente lettera C devono inoltre possedere i requisiti previsti per i **Beneficiari** di diritto privato riportati nell'Appendice 2 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e prodotte da **GeCoWEB Plus** in conformità ai modelli riportati nell'allegato all'**Avviso**.

Tali dichiarazioni sono verificate a campione da Lazio Innova come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, anche successivamente all'erogazione del **Contributo**, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 3 – Natura e misura del Contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria complessiva di 1.555.842,51 euro articolata come segue:

- 280.000,00 euro riservati ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettera A;
- 964.442,51 euro riservati ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettera B;
- 311.400,00 euro riservati ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettera C.

A ciascun **Beneficiario**, ad eccezione di Roma Capitale e i suoi Municipi, può essere concesso un solo **Contributo** per la realizzazione di un unico **Progetto**.

Il **Contributo** è a fondo perduto e può coprire fino al 100% dei costi ammissibili di ciascun **Progetto**, al netto dell'eventuale cofinanziamento previsto, entro i massimali di seguito indicati:

- 70.000,00 euro, per i **Beneficiari** di cui alle lettere A e B dell'articolo 2;
- 50.000,00 euro, per i **Beneficiari** di cui alla lettera C dell'articolo 2.

Il cofinanziamento del **Progetto**, la cui entità percentuale è un criterio di premialità come previsto dall'articolo 5, può avvenire con risorse proprie del **Richiedente** o mediante contributi concessi da altri enti pubblici o privati che sono cumulabili con il **Contributo** previsto dal presente **Avviso** fino al 100% dei costi ammissibili del **Progetto**.

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le **Domande** di **Contributo** devono essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Istruzioni per l'uso di **GeCoWEB Plus** disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

PRIMO PASSO: compilazione del Formulario sul portale GeCoWEB Plus

Il **Richiedente** o un suo incaricato deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus** accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare l'apposito **Formulario**. La piattaforma mette a disposizione l'informativa di cui all'art. 13 della **Disciplina Privacy** che il compilatore ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della presentazione della **Domanda**.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 24 agosto 2021 e fino alle ore 18:00 del 30 settembre 2021.

Al **Formulario**, oltre alle dichiarazioni da rendersi in determinati casi secondo i modelli previsti nell'allegato all'**Avviso**, devono essere allegati i documenti di seguito riportati.

- a. Relazione sulle attività realizzate e da realizzare nell'**Immobile Confiscato** che, in considerazione del criterio di valutazione A - Validità delle attività realizzate e da realizzare nell'Immobile Confiscato di cui all'art. 5 dell'Avviso, dei relativi sotto criteri e delle caratteristiche delle attività:
 - i. descriva il contesto territoriale e sociale nel quale insiste l'**Immobile Confiscato** oggetto del Progetto, fornendo una sintetica storia della confisca;
 - ii. segnali se le attività da realizzare nell'Immobile Confiscato sono proseguimento di attività già realizzate e se queste sono già realizzate nell'immobile oggetto del progetto, descrivendo le attività già in essere anche in termini di utenza servita;
 - iii. indichi quindi le attività che si vogliono realizzare (nuove, migliorate o ampliate), l'utenza di riferimento, i relativi obiettivi generali e l'utilità del **Progetto** a tale fine. Se del caso integrare le informazioni fornite con il progetto preliminare o comunque con la documentazione di cui alla lettera c), con riferimento a particolari esigenze collegate all'attività da realizzare (ad esempio dotazioni impiantistiche particolari, altro);
 - iv. analizzi le attività da realizzare nell'**Immobile Confiscato** nell'ambito di quelle che hanno obiettivi uguali o simili già in essere o pianificate, e quelle che si rivolgono alla medesima utenza o fabbisogni. Si riporti la sintesi dell'analisi del fabbisogno che si intende soddisfare con tali attività (allegare eventuali studi o documenti programmatici o riportare i link se disponibili su internet) sottolineando l'eventuale presenza nell'utenza di fasce fragili della popolazione;
 - v. descriva le modalità con cui saranno realizzate tali attività (gestione diretta, affidamento a terzi, orari, altro), la tempistica e le risorse finanziarie, organizzative e relazionali che consentono la loro realizzazione. Descrivere in particolare le

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

esperienze specifiche dei soggetti gestori o di partner qualificanti (allegando la documentazione attestante le collaborazioni eventualmente previste);

- vi. descriva i risultati attesi dell'attività da realizzare nell'**Immobile Confiscato**, anche in termini quantitativi e con particolare riferimento alle eventuali ricadute economiche indirette anche di natura occupazionale, fornendo gli elementi alla base di quanto atteso.

- b. Scheda tecnica dell'**Immobile Confiscato** redatta in conformità con il modello 1 riportato nell'allegato all'**Avviso**.

- c. Il progetto tecnico degli interventi oggetto del **Progetto**, a livello perlomeno preliminare o, se l'importo totale del **Quadro Economico** non supera a 20.000 euro:

- vii. la planimetria catastale e documentazione fotografica circa lo stato *ante operam*;
- viii. una descrizione dettagliata degli interventi previsti dal **Progetto** e relativo computo metrico o stima dei costi che determinano il **Quadro Economico**;
- ix. il **Quadro Economico**;

in ogni caso i documenti di cui alla presente lettera c) devono essere datati e sottoscritti da un tecnico abilitato.

- d. Copia dell'atto dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati alla criminalità (o precedenti enti competenti) di trasferimento dell'**Immobile Confiscato** al patrimonio indisponibile dell'ente locale proprietario.

E inoltre, nel caso dei **Beneficiari** enti locali di cui alle lettere A e B dell'articolo 2.

- e. Idoneo atto amministrativo di approvazione del progetto preliminare o comunque della documentazione di cui alla precedente lettera c).

E inoltre, nel caso di **Beneficiari Organismi del Terzo Settore** di cui alla lettera C dell'articolo 2.

- f. Copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, della documentazione attestante l'assegnazione dell'**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto** da parte dell'Agenzia Nazionale Beni Confiscati e/o degli enti locali del Lazio (atto di concessione, convenzione ecc.).

- g. Atto di consenso alla realizzazione del **Progetto** e alla richiesta del contributo previsto dal presente Avviso da parte dell'ente proprietario dell'**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto**.

- h. Documentazione atta ad attestare l'esistenza del **Beneficiario** (Statuto vigente ed eventuali estremi di iscrizione negli albi o registri, statali o regionali, eventualmente previsti dalla rispettiva normativa di settore statale o regionale vigente) e i poteri del suo **Legale Rappresentante**.

Resta inoltre dovere dei **Beneficiari** fornire l'ulteriore documentazione necessaria o utile per la valutazione del **Progetto** anche a causa delle sue caratteristiche (delega da parte del Sindaco o Presidente, atti di concessione di contributi di terzi, accordi di collaborazione per le attività da realizzare, altro).

SECONDO PASSO: invio della Domanda

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Richiedente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invia Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante del Richiedente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il comando "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

L'invio della **Domanda** deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 24 agosto 2021 e fino alle ore 18:00 del 30 settembre 2021.

Attivando il comando "Invia domanda", il sistema **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Richiedente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda** e il suo codice identificativo. Tale invio costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini e l'ordine di presentazione delle **Domande**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle richieste

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Richiedente** ad eccezione di Roma Capitale e dei suoi Municipi. La **Domanda** deve riguardare un solo **Progetto**.

Nel caso risultino inviate più di una **Domanda** da parte del medesimo **Richiedente** che non ne ha la facoltà o più di una **Domanda** riguardante il medesimo **Progetto** o **Immobile Confiscato** sarà considerata valida l'ultima **Domanda** pervenuta entro i termini.

Presentando la **Domanda**, il **Richiedente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei moduli allegati all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, conformemente a quanto previsto dall'articolo 2 del presente **Avviso**.

Il **Richiedente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione.

Fase di concessione e erogazione

Articolo 5 – Istruttoria delle richieste e Concessione del Contributo

Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Articolo 7 – Modalità di erogazione

Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del Contributo

Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90 e Disciplina Privacy

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 5 – Istruttoria delle richieste e Concessione del contributo

L'iter procedimentale è "a graduatoria" e si articola nelle seguenti fasi:

- a. istruttoria formale;
- b. valutazione;
- c. concessione.

Istruttoria formale

Lazio Innova avvia l'istruttoria, verificando:

- la correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della **Domanda** (rispetto delle modalità e dei tempi);
- la completezza della richiesta;
- il possesso dei requisiti di ammissibilità da parte dei **Richiedenti** sulla base delle dichiarazioni rilasciate.

Le dichiarazioni rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sono verificate da Lazio Innova come stabilito dall'art. 71 comma 1 del medesimo D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche successivamente, con l'applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto dell'articolo 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili le **Domande**:

- inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente articolo 4;
- prive della Relazione sulle attività realizzate e da realizzare nell'**Immobile Confiscato di cui all'articolo 4 lettera a)**;
- prive della Scheda tecnica dell'**Immobile Confiscato di cui all'articolo 4 lettera b)**;
- il cui progetto tecnico **di cui all'articolo 4 lettera c)**:
 - non sia sottoscritto da un tecnico abilitato,
 - sia privo la planimetria catastale dell'**Immobile Confiscato**;
 - sia privo del **Quadro Economico**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La documentazione integrativa dovrà essere fornita entro 10 giorni dalla richiesta. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Richiedente** può presentare, entro il termine di 10 giorni, le proprie eventuali controdeduzioni.

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle **Domande** formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sul sito internet www.lazioinnova.it.

Valutazione

I **Progetti** che hanno superato positivamente l'istruttoria di ammissibilità formale sono valutati da una apposita **Commissione di Valutazione**, costituita ai sensi della DGR n. 511/2020 con Decreto del Presidente della Regione Lazio.

La **Commissione di Valutazione** ha facoltà di chiedere eventuali chiarimenti ai **Richiedenti**, ovvero integrazioni di natura formale (ai sensi del cosiddetto "soccorso istruttorio"), che devono essere forniti entro 10 giorni dalla richiesta. Decorso tale termine il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

In fase di valutazione la **Commissione di Valutazione** potrà, nel merito, procedere alla riduzione dei costi del **Progetto** in base alla congruità e pertinenza delle spese indicate nel **Quadro Economico**, rideterminando in tal caso il costo complessivo ammissibile e l'ammontare del **Contributo** erogabile.

La **Commissione di Valutazione** procede alla valutazione dei **Progetti** presentati mediante l'attribuzione dei punteggi da 0 a 100 sulla base dei criteri e sotto criteri di seguito indicati:

CRITERI E SOTTO CRITERI	PUNTI
A. Validità delle Attività realizzate e da realizzare nell'Immobile Confiscato	
1. Pertinenza e livello di approfondimento dell'analisi del fabbisogno (es. riferimento a pianificazione/ricerche di settore, analisi di contesto e fabbisogno territoriale, presenza assenza di attività/servizi analoghi nel contesto territoriale di riferimento), adeguata descrizione delle attività poste in essere e degli obiettivi perseguiti con conseguente coerenza ed interoperabilità del progetto con gli strumenti di pianificazione e le iniziative attuate dagli enti pubblici preposti nell'area ove insiste l'immobile	fino a 20
2. Specifica attenzione alle fasce fragili della popolazione (es. anziani, minori, disabili, ...)	zero o 10
3. Continuità/durata dell'attività nell'ambito del bene confiscato	fino a 8
4. Progetto finalizzato ad estendere l'attività e il bacino di utenza con ricadute, anche economiche indirette e, in particolare, occupazionali per l'utenza	fino a 6
5. Eventuale esperienza del gestore nella gestione dei beni confiscati e nella promozione di attività in favore della cultura della legalità che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto	fino a 2
6. Adesione di partner qualificati (protocolli di intesa, convenzioni, ...)	fino a 2
TOTALE Criterio A	fino a 48
B. Validità del Progetto di ristrutturazione	
1. Adeguatezza e coerenza del Progetto rispetto alla tipologia di attività realizzate o da realizzare nell' Immobile Confiscato ;	fino a 20

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

2. Cantierabilità degli interventi oggetto del Progetto , coerenza del cronoprogramma e attendibilità del rispetto dei termini di cui all'articolo 1 per conclusione del Progetto	fino a 8
3. Adozione di interventi per la sostenibilità ambientale (es. utilizzo di materiali ecocompatibili, previsione di impianti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili, altro)	fino a 4
TOTALE Criterio B	fino a 32
C. Entità del cofinanziamento Entità percentuale del cofinanziamento al Progetto (con risorse proprie del Beneficiario o mediante contributi concessi da altri enti pubblici o privati) Sono assegnati: <ul style="list-style-type: none"> • 10 punti in caso di cofinanziamento al Progetto pari o superiore al 50%, • 0 punti in caso di assenza di cofinanziamento al Progetto, • punteggi intermedi in caso di cofinanziamento al Progetto compresi fra zero e il 50% (interpolazione lineare) 	fino a 10
D. Importo della richiesta di Contributo Sono assegnati 10 punti in caso di richiesta di Contributo non superiore a 25.000,00 euro e 5 punti se pari o superiore a 25.000,00 euro ma non superiore a 40.000,00 euro	zero, 5 o 10
TOTALE COMPLESSIVO	fino a 100

Sono ritenuti "idonei" solo i **Progetti** che avranno ottenuto un punteggio almeno pari a 10 punti per ciascuno dei sotto criteri A.1 e B.1 e un punteggio complessivo almeno pari a 40.

La Commissione di Valutazione, a seguito della valutazione e sulla base del punteggio attribuito a ciascun **Progetto**, formula 3 graduatorie distinte in funzione delle categorie di beneficiari di cui all'articolo 2 e delle relative dotazioni finanziarie di cui all'art. 3, specificando per ciascuna di esse: i **Progetti** non idonei, quelli idonei e tra questi quelli ammessi a finanziamento in ordine decrescente di punteggio e fino ad esaurimento delle risorse riservate a ciascuna graduatoria.

In caso di parità di punteggio, al fine di stabilire l'ordine di graduatoria, si tiene conto delle **Domande** di **Contributo** di importo più basso e, in subordine, dell'ordine cronologico di presentazione della **Domanda**.

Qualora le risorse non siano sufficienti a coprire per intero il **Contributo** spettante al **Progetto** che risulta l'ultimo finanziabile, con riferimento a ciascuna graduatoria, l'erogazione del **Contributo** comunque disponibile è subordinata alla presentazione da parte del **Beneficiario** una dichiarazione contenente l'accettazione parziale e l'eventuale rimodulazione del **Progetto**. Se l'accettazione non è presentata nel termine assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Qualora, una volta esaurito il finanziamento dei **Progetti** utilmente inseriti in una delle tre graduatorie, risultassero ancora disponibili risorse, esse potranno essere destinate con gli opportuni provvedimenti, al finanziamento di progetti utilmente inseriti nelle altre graduatorie, in modo da giungere ad esaurimento della totalità delle risorse stanziare, con il seguente ordine di priorità:

1. **Progetti** presentati dagli Altri Comuni e Province del Lazio e dalla Città metropolitana di Roma;

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

2. **Progetti** presentati da Roma Capitale e dei Municipi di Roma Capitale;
3. **Progetti** presentati dagli **Organismi del Terzo Settore** di cui alla lettera C dell'articolo

Concessione

Lazio Innova al termine della valutazione trasmette alla **Direzione Regionale** le graduatorie predisposte dalla Commissione di Valutazione.

La **Direzione Regionale** assume con determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione delle graduatorie che sarà pubblicato sul **BUR Lazio (Data della Concessione)**, e sui siti www.regione.lazio.it e www.lazioinnova.it, fermo restando le conseguenti pubblicazioni nella sezione "amministrazione trasparente" ai sensi della **Disciplina Trasparenza**.

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 6 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione**, invia al **Beneficiario** l’**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in allegato, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 15 giorni successivi.

I **Beneficiari** di cui alle lettere A e B dell’articolo 2 devono indicare nell’**Atto di Impegno** il **CUP** assegnato al **Progetto**; con riferimento ai **Beneficiari** di cui alla lettera C dell’articolo 2 Lazio Innova provvede ad assegnare il CUP riportandolo nell’Atto di Impegno.

Qualora l’**Atto di Impegno** non sia sottoscritto digitalmente e trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 10 giorni dall’invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il **Beneficiario** è considerato rinunciatario e Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 8.

Con la sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**, i **Beneficiari** si impegnano a realizzare il **Progetto** in conformità a quello approvato in sede di concessione e con l’intento di raggiungere gli obiettivi previsti dal **Progetto**, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi indicati nell’**Atto di Impegno** redatto in conformità alle previsioni dell’**Avviso** e al modello contenuto nel suo allegato, tra cui:

- conservare in originale presso i propri uffici tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale relativa al **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova;
- osservare la **Disciplina Trasparenza**;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul sito web del **Beneficiario**, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il **Contributo** ricevuto riportando il logo della **Regione Lazio**;
 - collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della **Regione Lazio**, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l’area d’ingresso dell’**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto**;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell’agevolazione;
- fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l’efficienza e l’efficacia dell’intervento pubblico disciplinato dall’**Avviso**.

In caso di sopraggiunte criticità che rendano necessaria una variazione del **Progetto** finanziato, il **Beneficiario** dovrà presentare una relazione che evidenzii i motivi e le modifiche da apportare al Progetto originario. Tali variazioni potranno essere autorizzate dalla **Direzione Regionale** qualora rimangano inalterati gli obiettivi, l’oggetto e l’impianto complessivo del **Progetto** e comunque gli elementi rilevanti per la valutazione.

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 7 – Modalità di erogazione

Il **Contributo** sarà erogato secondo le modalità di seguito indicate:

- a. una prima quota quale anticipazione, nella misura del 20% del **Contributo** concesso a seguito della sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** e a fronte di invio dell'apposita richiesta;
- b. I SAL, facoltativo, pari al 30% a fronte di invio dell'apposita richiesta dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** del verbale di consegna dei lavori, del contratto di appalto e del **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento;
- c. Il SAL, facoltativo, pari al 30% a fronte di invio dell'apposita richiesta dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori stessi;
- d. SALDO pari all'importo definitivo del **Contributo** spettante al netto degli importi già erogati dopo il caricamento sulla piattaforma **GeCoWEB Plus** della documentazione attestante il collaudo o del certificato di regolare esecuzione, e dell'atto di definizione e approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del **Progetto**, con allegata una dettagliata relazione finale contenente:
 - la descrizione dettagliata delle attività e degli interventi realizzati, dei tempi di realizzazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi che, in caso di parziale realizzazione degli interventi, ne motivi le relative ragioni;
 - la rendicontazione analitica delle spese sostenute, impegnate e liquidate per ciascun intervento, con le copie degli atti di impegno, atti di liquidazione adottati, relativi giustificativi (fatture ecc.) e mandati di pagamento quietanzati.

L'invio della richiesta di erogazione a saldo deve avvenire entro i 60 giorni successivi al termine ultimo per la realizzazione del **Progetto** di cui all'art. 1, in cui possono essere completati i pagamenti dei costi ammissibili.

Per i **Progetti** di importo non superiore a 20.000,00 euro l'erogazione del **Contributo** avviene, a seguito dell'anticipazione di cui alla lettera a), in un'unica soluzione a saldo.

Le fatture relative alle spese sostenute per il **Progetto** e la documentazione che ne attesta il pagamento devono indicare chiaramente il **CUP**.

Tutte le richieste di erogazione sono prodotte da **GeCoWEB Plus** in un unico file contenente anche la documentazione previamente caricata, e ciascuna di esse deve essere sottoscritta digitalmente e caricata su **GeCoWEB plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto del termine per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo.

Nella modulistica di cui all'allegato all'**Avviso** sono riportati i modelli delle richieste di erogazione che saranno prodotte dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Istruzioni per l'uso di **GeCoWEB Plus**" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'**Avviso**.

Qualora la richiesta di erogazione a saldo non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione**

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Regionale la revoca del **Contributo** concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 8.

Eventuali proroghe del termine per l'invio della richiesta di erogazione a saldo possono essere concesse esclusivamente a fronte di richiesta scritta del **Beneficiario**, che attesti le motivazioni della richiesta di proroga.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulla richiesta di erogazione e sulla relativa documentazione a corredo, riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

L'erogazione del saldo è condizionato alla approvazione della **Direzione Regionale** sulla base delle verifiche amministrative sulle spese sostenute svolte da Lazio Innova e della descrizione dettagliata delle attività e degli interventi realizzati prodotta dal **Beneficiario**. La Direzione Regionale verifica che siano rimasti inalterati gli obiettivi, l'oggetto e l'impianto complessivo del **Progetto** e comunque gli elementi rilevanti per la valutazione.

L'importo complessivo del **Contributo** erogato non può essere in alcun caso superiore:

- a. a quello inizialmente concesso o già successivamente rideterminato;
- b. al prodotto tra l'importo delle spese ammissibili effettivamente sostenute per il **Progetto** e la percentuale di contributo richiesta, quest'ultima è il complemento al 100% del cofinanziamento ai costi ammissibili del **Progetto** previsto dal **Beneficiario** e tenuto in considerazione per il criterio di valutazione di cui alla lettera C) della tabella di cui all'articolo 5.

Lazio Innova procede all'erogazione previa verifica della regolarità contributiva del **Beneficiario** tramite consultazione della banca dati "Durc On Line". In caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione si applica la compensazione prevista dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, e successivamente modificato dall'art. 4 comma 5 della Legge 16 maggio 2014 n. 78.

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 8 – Rinuncia, revoca e restituzione del Contributo

L'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine previsto per la realizzazione del **Progetto**, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del **Contributo** sarà revocato dalla **Direzione Regionale**, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'articolo 6 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 2 e nell'Appendice 2;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- d. mancata realizzazione del **Progetto** entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, salvo proroga autorizzata ai sensi dell'articolo 1. In caso di realizzazione parziale del **Progetto** la **Direzione Regionale** può disporre una revoca parziale;
- e. mancata presentazione della richiesta di erogazione a saldo e della relativa rendicontazione di spesa e della documentazione prevista entro i termini di cui all'articolo 6;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. il **Beneficiario** che non è un ente pubblico non ottemperi agli obblighi di pubblicità sul **Contributo** ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- h. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- i. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva o alla compensazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 8 del 24/12/2010.

La dichiarazione di revoca del **Contributo** determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme indebitamente fruite.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

FASE DI CONCESSIONE E EROGAZIONE

Articolo 9 – Comunicazioni, Legge 241/90, e Disciplina Privacy

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa ivi prevista all'art. 13 che è messa disposizione del pubblico prima di completare la procedura di registrazione a **GeCoWEB Plus**. In ogni caso il responsabile per la protezione dei dati (DPO) designato da Lazio Innova è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere posti all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it.

Informazioni di dettaglio sul funzionamento di GeCoWEB Plus sono contenute nelle apposite guide accessibili dall'interno del sistema stesso e eventuali quesiti possono essere posti all'indirizzo di posta elettronica helpgecoweb@lazioinnova.it.

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni

Appendice 2 – Requisiti di Ammissibilità dei Beneficiari di diritto privato

Appendice I – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Atto di Impegno**»: l'atto che regola i rapporti fra Lazio innova e il **Beneficiario** in linea con quanto previsto nell'**Avviso** ed in conformità al modello riportato nell'allegato all'**Avviso**.

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei **Contributi** stabilendo, la forma e la misura del **Contributo**, i **Beneficiari**, i criteri di ammissibilità, le modalità e i criteri di valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero dell'**Contributo**. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di gestione dell'**Avviso**.

«**Beneficiario**»: è la persona giuridica, a cui è concesso il **Contributo** previsto dall'**Avviso**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

«**Contributo**»: il sostegno al **Progetto** concesso a fondo perduto secondo le previsioni dell'**Avviso**.

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della Legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento che concede il **Contributo** previsto dall'**Avviso**.

«**Disciplina Antimafia**»: D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («**GDPR**») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Trasparenza**»: gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010), l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996 e, per i soggetti di diritto privato, il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come modificati dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58).

«**Domanda**»: il modulo di richiesta del **Contributo**, autocomposto dal sistema **GeCoWEB Plus** in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** il contributo, da caricare a sistema e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta di **Contributo**. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** ed un suo fac-simile e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it.

APPENDICE I – Definizioni

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare le persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati) e il sito www.imprsainungiorno.gov.it.

«**Immobili Confiscati**»: i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata localizzati nel Lazio e quindi trasferiti ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettere A e B dell'**Avviso** ai sensi dell'art. 48 lettera c) o d) della **Disciplina Antimafia** o assegnati ai **Beneficiari** di cui all'articolo 2 lettera C dell'**Avviso** ai sensi della lettera c-bis) del medesimo art. 48 della **Disciplina Antimafia**.

«**Legale Rappresentante**»: la persona fisica munita dei poteri per impegnare legalmente una persona giuridica. Nel caso dei Comuni e di Roma Capitale è il Sindaco e nel caso delle Provincie, dei Municipi di Roma Capitale e della Città Metropolitana di Roma è il Presidente. Il **Legale Rappresentante** ai sensi dell'**Avviso** può essere anche una persona a cui le persone di cui sopra hanno conferito delega scritta, nel qual caso tale documento va allegato alla Domanda.

«**Organismi del Terzo Settore**»: si intendono, ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del D.Lgs. 159/2011, in lettura coordinata con l'art. 4 del D.Lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), le seguenti persone giuridiche:

- a. le organizzazioni di volontariato;
- b. le associazioni di promozione sociale;
- c. gli enti filantropici;
- d. le cooperative sociali;
- e. le reti associative;
- f. le società di mutuo soccorso;
- g. le associazioni;
- h. le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309;
- i. le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- j. le fondazioni, gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività "di interesse generale" in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi; si intendono "di interesse generale" le attività di cui all'articolo 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

«**Parti Correlate**»: ai fini del presente **Avviso** si intendono **Parti Correlate** con il **Beneficiario** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, **i soggetti controllati dal o controllanti il Beneficiario** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- a. **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Beneficiario**;
- b. coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado, del **Legale Rappresentante**, o amministratore o socio controllante del **Beneficiario**.

Nel caso di **Beneficiari** che siano enti pubblici non si considerano comunque **Parti Correlate**, i contraenti individuati tramite le procedure di evidenza pubblica realizzate in conformità con le pertinenti normative in materia di contratti pubblici.

APPENDICE I – Definizioni

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate agli indirizzi previsti all'articolo 8 dell'**Avviso**, essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: gli interventi edilizi di cui all'articolo 1 dell'**Avviso**.

«**Quadro Economico**»: il quadro economico previsto dall'art. 16 del DPR 207 del 5 ottobre 2010 e redatto in conformità a quanto ivi previsto.

«**Richiedente**»: il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede il **Contributo** previsto dall'**Avviso**. Si precisa che non è tale l'incaricato che si registra su **GeCoWEB Plus** ma il soggetto che si candida come **Beneficiario** del contributo presentando la **Domanda** e sottoscrivendola in proprio se è una persona fisica o sottoscrivendola da parte del proprio **Rappresentante Legale** se persona giuridica.

Appendice 2 – Requisiti di ammissibilità dei Beneficiari di diritto privato

I. Requisito da possedere alla data di presentazione della Domanda:

- a. possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite autocertificazione rilasciata ai sensi del DPR 445/2000.

2. Requisiti da possedere alla data di presentazione della Domanda e fino all'erogazione a saldo del Contributo:

- b. essere **Organismi del Terzo Settore**, vale a dire uno dei soggetti di cui dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011, in lettura coordinata con l'art. 4 del Dlgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), come definiti in Appendice 1 all'**Avviso**;
- c. essere iscritte negli albi o registri, statali o regionali, eventualmente previsti dalla rispettiva normativa di settore statale o regionale vigente;
- d. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1° settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.
- e. non risultare destinatari di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:
 - i. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di **Beneficiario** con meno di quattro soci, se il **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L., S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del **Beneficiario** con quattro o meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono Soggetti di cui all'art. 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
 - ii. le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui al precedente punto i. nell'anno antecedente la data di presentazione della **Domanda** o dichiarazione, qualora il **Beneficiario** non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni Richiedente o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera e), anche con riferimento agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il **Richiedente** o **Beneficiario**;
- f. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di

APPENDICE I – Requisiti di ammissibilità dei Beneficiari di diritto privato

contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

- g. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- h. Non avere reso, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci.
- i. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Richiedente** o **Beneficiario**.
- j. Non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.
- k. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.



AVVISO PUBBLICO

“RISTRUTTURAZIONE DI BENI IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA”

ALLEGATO

“Modulistica e relative istruzioni”

INDICE

ISTRUZIONI GENERALI

MODELLI AUTOCOMPOSTI DAL SISTEMA GeCoWEB Plus:

Modello DI – Domanda e dichiarazioni Enti Locali

Modello DI – Domanda e dichiarazioni Organismi del Terzo Settore

Modello RI – Richiesta di erogazione Enti Locali

Modello R2 – Richiesta di erogazione Organismi del Terzo Settore

MODELLI EDITABILI:

Modello 1 – Scheda tecnica

Modello 2 – Dichiarazione circa potenziali conflitti di interesse

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'appendice n. 1 all'**Avviso**.

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata” Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

ISTRUZIONI GENERALI

Il presente documento contiene i modelli dei documenti che servono per presentare e perfezionare la **Domanda**, lo schema di **Atto di Impegno**, i modelli dei documenti che servono a richiedere l'erogazione del **Contributo** e le istruzioni per la loro corretta compilazione.

Qui di seguito si sintetizzano le principali fasi della procedura, i modelli da usare in ciascuna fase e alcune avvertenze di natura generale. Istruzioni specifiche per la compilazione di ciascun modello precedono il facsimile del modello stesso.

Alcuni modelli vengono autocomposti direttamente da **GeCoWEB Plus** (“**Autocomposti**”) che provvede a inserire nei campi tra virgolette del modello i dati già forniti in fase di compilazione del **Formulario**, altri modelli **1** e **2** devono essere invece editati (“**Editabili**”) e sono resi disponibili nella **Sezione “Allegati”** del **Formulario GeCoWEB Plus** dedicato all'**Avviso** (scaricabili mediante il pulsante “**Download**”).

Ulteriori informazioni sono contenute nelle “**Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus**” pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** del sito internet www.lazioinnova.it sulla quale possono essere pubblicate anche delle FAQ. Quesiti sulle modalità di compilazione dei modelli possono inoltre essere inviati all'indirizzo e-mail infobandi@lazioinnova.it.

1. Fase di Presentazione della Domanda

Per presentare **Domanda** è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine della compilazione dell'apposito **Formulario** dedicato all'**Avviso** e del caricamento degli allegati (Scheda Tecnica, altro), produce la **Domanda** secondo il modello **D1** o **D2** (“**Autocomposto**”) in un unico file contenente le informazioni inserite nel **Formulario** e l'elenco dei documenti (file) allegati.

La “**Scheda Tecnica**” del **Progetto** da rendere secondo il modello **1** (“**Editabile**”) e la dichiarazione da rendere in caso di potenziali conflitti di interesse in conformità al modello **2** (“**Editabile**”) devono essere compilati (si vedano le istruzioni specifiche), sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentante** del **Richiedente** e quindi caricati a sistema, insieme agli ulteriori documenti da produrre a corredo della **Domanda** come stabilito all'art. 4 dell'**Avviso**, prima di avviare la procedura di “**Invio della Domanda**”, che rende impossibile modificare il **Formulario** incluso quanto ivi allegato.

Solo successivamente si può procedere a scaricare la **Domanda**, redatta da **GeCoWEB Plus** secondo il modello **D1** o **D2** (“**Autocomposto**”) e prodotta in un unico file contenente le informazioni inserite nel sistema e l'elenco dei documenti (file) allegati, da sottoscrivere con **Firma Digitale** del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** prima di essere caricata a sistema è quindi inviata con l'apposito comando.

Una **PEC** all'indirizzo fornito dal **Richiedente** conferma il successo dell'invio ed è la data di tale **PEC** quella valida per il rispetto del termine per la presentazione della **Domanda**.

La procedura è descritta nel dettaglio al **Passo 5 “Allegati”** e al **Passo 6 “Invio della Domanda”** del documento “**Istruzioni per l'uso di GeCoWEB Plus**”.

2. Fase di Istruttoria e valutazione

Successivamente alla presentazione della **Domanda** Lazio Innova può richiedere tramite **PEC** eventuale ulteriore documentazione applicando quanto disposto nell'articolo 5 dell'**Avviso**.

3. Fase di Sottoscrizione dell'Atto di Impegno

L'**Atto di Impegno** è redatto da **Lazio Innova**, in conformità allo schema contenuto nel presente documento, che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati pertinenti e a inviarlo entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** all'indirizzo **PEC** del **Beneficiario**. Questi, una volta sottoscritto con **Firma Digitale** dal suo **Legale Rappresentante**, deve inviarlo entro i 15 giorni successivi all'indirizzo **PEC** incentivi@pec.lazioinnova.it.

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata” Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Come previsto all'art. 6 dell'**Avviso** in conformità alla normativa applicabile, i **Beneficiari** che sono Enti Locali devono produrre e quindi indicare nell'**Atto di Impegno** il **CUP** attribuito al **Progetto**, mentre nel caso di **Beneficiari** che sono **Organismi del Terzo Settore** provvede Lazio Innova.

4. Fase di Richiesta di Erogazione

Anche per presentare la richiesta di erogazione è necessario utilizzare la piattaforma **GeCoWEB Plus** che al termine del caricamento degli allegati previsti produce la richiesta di erogazione secondo il modello **R1** o **R2** (“**Autocomposto**”) contenente le informazioni inserite nel sistema e l'elenco dei documenti (file) allegati.

Come stabilito all'articolo 7 dell'**Avviso** i documenti da caricare sono diversi a secondo che la richiesta di erogazione riguardi l'anticipazione, uno degli ulteriori due SAL previsti o l'erogazione a saldo del **Contributo**.

Per la richiesta di erogazione della anticipazione (20%) non occorre caricare alcun documento.

Per la richiesta di erogazione del I SAL (30%) occorre caricare su **GeCoWEB Plus**:

1. il verbale di consegna dei lavori,
2. il contratto di appalto,
3. il **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento.

Per la richiesta di erogazione del II SAL (30%) occorre caricare su **GeCoWEB Plus**:

1. la dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori stessi.

Per la richiesta di erogazione a saldo (20% o minore importo dovuto) occorre caricare su **GeCoWEB Plus**:

1. la documentazione attestante il collaudo o il certificato di regolare esecuzione,
2. l'atto di definizione e approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del **Progetto**,
3. una dettagliata relazione finale contenente:
 - la descrizione dettagliata delle attività/interventi realizzati, dei tempi di realizzazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi e che, in caso di parziale realizzazione degli interventi, ne motivi le relative ragioni;
 - la rendicontazione analitica delle spese sostenute, impegnate e liquidate per ciascun intervento, con le copie degli atti di impegno, atti di liquidazione adottati, relativi giustificativi (fatture ecc.) e mandati di pagamento quietanzati.

In caso di potenziali conflitti di interesse occorre produrre e quindi caricare a sistema anche l'apposita dichiarazione redatta in conformità al modello **2** (“**Editabile**”).

Tutti i documenti da caricare devono essere sottoscritti con **Firma Digitale**, ove non diversamente ed espressamente disposto dall'**Avviso** o dalla Legge (es. dal direttore dei lavori), dal **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**.

Come stabilito all'articolo 7 dell'**Avviso** per i **Progetti** di importo non superiore a 20.000,00 euro, dopo la richiesta di erogazione di anticipazione, si può richiedere esclusivamente l'erogazione del **Contributo** a saldo.

Attenzione !



Le fatture relative alle spese sostenute per il Progetto e la documentazione che ne attesta il pagamento devono indicare chiaramente il CUP!

Così come per l'invio della **Domanda**, tutti i documenti devono essere caricati a sistema, prima di completare la procedura di invio della richiesta di erogazione, che rende impossibile modificare quanto inserito in **GeCoWEB Plus**. Solo successivamente si può procedere a scaricare la richiesta di erogazione redatta da **GeCoWEB Plus** secondo il modello **R1** o **R2** (“**Autocomposto**”) e prodotta in un unico file contenente le informazioni inserite nel sistema e l'elenco dei documenti (file) allegati, da sottoscrivere con **Firma Digitale**, del **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** prima di essere caricata a sistema è quindi inviata con l'apposito comando.

**Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

Una **PEC** all'indirizzo del **Beneficiario** conferma il successo dell'invio della richiesta di erogazione ed è la data di tale **PEC** quella valida per il rispetto del termine per la presentazione della richiesta di erogazione a saldo.

Ulteriori informazioni di maggiore dettaglio saranno rese disponibili sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

5. Firma Digitale

Tutti i documenti devono essere sottoscritti con **Firma Digitale** dal **Legale Rappresentate** del **Richiedente** o **Beneficiario**.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 devono riguardare dati e informazioni valide con riferimento alla data di sottoscrizione del relativo documento.

Tali dichiarazioni saranno verificate da Lazio Innova anche successivamente alla concessione o erogazione del Contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Ogni variazione intervenuta successivamente deve essere tempestivamente comunicata a Lazio Innova.

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

MODELLI AUTOCOMPOSTI DAL SISTEMA GeCoWEB Plus

Modello D – DOMANDA

Istruzioni specifiche

Il modello viene autocomposto direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti, o a formulare le dichiarazioni alternative indicate a seconda delle scelte operate nel compilare il **Formulario** dedicato all'**Avviso** (come illustrato tra parentesi e in corsivo).

Il modello **D1**, più semplice, è dedicato agli Enti Locali di cui alla lettere A e B dell'articolo 2 dell'**Avviso**, mentre il modello **D2** è dedicato agli **Organismi del Terzo Settore** di cui alla lettera C dell'articolo 2 dell'**Avviso** e contiene tutte le dichiarazioni da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, tra cui quelle relative al rispetto dei requisiti previsti all'appendice 2 dell'**Avviso**.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Si ponga quindi la massima attenzione nell'effettuare le scelte corrette in sede di compilazione del Formulario, in particolare con riferimento alla regolarità contributiva (DURC), nella piena consapevolezza che la relativa dichiarazione potrà essere oggetto di verifica.

Nel testo della Domanda sarà riportata in maniera alternativa, una delle due dichiarazioni circa la regolarità contributiva di seguito riportate nel fac-simile, in coerenza con la scelta effettuata in sede di compilazione del Formulario su GecoWEB Plus.

Fac-simile D1 (Enti Locali)

Avviso Pubblico

“Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”

DOMANDA

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Domanda n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l'accesso ai contributi previsti dall'**Avviso** “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”.

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», C.F. «CODFISCSOGRICH»

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso**, per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTODOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati;

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”**Allegato “Modulistica e relative istruzioni”****DICHIARA**

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell’**Avviso**;
- di essere consapevole che l’articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l’altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l’amministrazione ha adottato l’atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*.
- di essere consapevole che la concessione dell’agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell’istruttoria realizzata da Lazio Innova, della valutazione effettuata dall’apposita **Commissione di Valutazione** e all’approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale** Affari Istituzionali e Personale;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all’originale.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Richiedente** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che l’**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto** non è stato oggetto di interventi di ristrutturazione, manutenzione e/o recupero edilizio finanziati in tutto o in parte con contributi concessi dalla Regione Lazio nei 5 anni precedenti la pubblicazione dell’**Avviso**;

SI IMPEGNA

- a. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- b. sottoscrivere e trasmettere a Lazio Innova l’**Atto di Impegno** entro 15 giorni dal suo ricevimento.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Fac-simile D2 (Organismi del Terzo Settore)**Avviso Pubblico****“Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”****DOMANDA**

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Domanda n. identificativo **GeCoWEB Plus** «NPROTODOMANDA» del «DATAPROTODOMANDA» per l’accesso ai contributi previsti dall’**Avviso** “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”.

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

**Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

in qualità di **Legale Rappresentante** del richiedente «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», C.F. «CODFISCSOGRICH».

CHIEDE

la concessione del contributo previsto dall'**Avviso**, per la realizzazione del **Progetto** definito in dettaglio nel **Formulario** «NPROTODOMANDA» in oggetto e nei suoi allegati;

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'**Avviso**;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata da Lazio Innova, della valutazione effettuata dall'apposita **Commissione di Valutazione** e all'approvazione, mediante determinazione, da parte della **Direzione Regionale** Affari Istituzionali e Personale;
- che la documentazione allegata al **Formulario** è conforme all'originale.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Richiedente** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

(a seconda di quanto indicato nella Scheda “Anagrafica” di GeCoWEB Plus)

- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del DURC.
- di non essere soggetto agli obblighi in materia di regolarità contributiva e quindi di non essere tenuto all'iscrizione presso nessun Ente previdenziale/assistenziale.

INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Richiedente** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che l'**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto** non è stato oggetto di interventi di ristrutturazione, manutenzione e/o recupero edilizio finanziati in tutto o in parte con contributi concessi dalla Regione Lazio nei 5 anni precedenti la **pubblicazione dell'Avviso**;

che l'Ente **Richiedente**:

- b. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

- D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. è un **Organismo del Terzo Settore**, vale a dire uno dei soggetti di cui dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011, in lettura coordinata con l'art. 4 del Dlgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), come definiti in Appendice 1 all'**Avviso**;
- d. è iscritta nell'albo o registro, statale o regionale, ove previsto dalla rispettiva normativa di settore statale o regionale vigente;
- e. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- f. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche né che si trovino nelle condizioni di cui alla precedente lettera e);
- h. non ha reso, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- i. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- j. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- k. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare

**Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Richiedente** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che in qualità di **Legale Rappresentante** del **Richiedente**:

- a. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- b. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, è destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 5;
- c. che **NON SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale o di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che **SUSSISTONO** nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Affari Istituzionali e Personale o di Lazio Innova S.p.A. **PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO 2**, che allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.
- d. non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- e. non ha reso, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- f. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

SI IMPEGNA

- c. comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di uno solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione;
- d. sottoscrivere e trasmettere a Lazio Innova l'**Atto di Impegno** entro 15 giorni dal suo ricevimento.

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Modello R – Richiesta di erogazione

Istruzioni Specifiche

Il modello viene autocomposto direttamente da **GeCoWEB Plus** che provvede a inserire nei campi tra virgolette i dati già acquisiti, o a formulare le dichiarazioni alternative a seconda delle scelte operate nel compilare il **Formulario** dedicato all'**Avviso** (come illustrato tra parentesi e in corsivo).

Il modello **R1**, più semplice, è dedicato agli Enti Locali di cui alla lettere A e B dell'articolo 2 dell'**Avviso**, mentre il modello **R2** è dedicato agli **Organismi del Terzo Settore** di cui alla lettera C dell'articolo 2 dell'**Avviso**, e contiene tutte le dichiarazioni da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, tra cui quelle relative al rispetto dei requisiti previsti all'appendice 2 dell'**Avviso**.

Attenzione !



Tutte le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Attenzione !



La Richiesta di Erogazione di saldo deve essere inviata entro i termini indicati nell'Avviso e puntualizzati nell'Atto di Impegno.

Fac-simile R1 (Enti Locali)

Avviso Pubblico

“Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile
Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Richiesta di erogazione del contributo concesso a valere sulla «DENOMINAZIONEBANDO», in relazione al progetto identificato con il prot. n. «NPROTOCDOMANDA», a titolo di «TIPOEROGAZIONE»

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», C.F. «CODFISCSOGRICH»

CHIEDE

l'erogazione del **Contributo** a titolo di «TIPOEROGAZIONE» come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

DICHIARA

- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica della correttezza della documentazione presentata;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che “La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a

**Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza” e che “la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”.

ED INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Beneficiario** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che le informazioni e la documentazione a corredo della richiesta di erogazione, inviate il «DATAFINALIZZAZIONE SAL» tramite **GeCoWEB Plus**, di seguito riportate per intero, corrispondono a quanto inserito nel sistema **GeCoWEB Plus** e i documenti sono conformi all'originale;

SI IMPEGNA A

- a. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riguardante il **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del **Contributo**, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile. Tale documentazione deve essere conservata in originale, in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- b. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- c. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 9 dell'**Avviso**;
- d. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
- accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del **Contributo** concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Richiedente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
 - informare il pubblico sul sostegno ottenuto, con le seguenti modalità:
 - o fornendo sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il **Contributo** ricevuto e riportando il logo della Regione Lazio;
 - o collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto**

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Fac-simile R2 (Organismi del Terzo Settore)

Avviso Pubblico

“Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

RICHIESTA DI EROGAZIONE

Spettabile
 Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Richiesta di erogazione del contributo concesso a valere sulla «DENOMINAZIONEBANDO», in relazione al progetto identificato con il prot. n. «NPROTODOMANDA», a titolo di «TIPOEROGAZIONE»

Il/la sottoscritto/a «Legale_Sottoscritto» nato/a a «Legale_ComuneNascita» il «Legale_DataNascita» residente in Italia, Via «Legale_INDIRIZZO», n° «Legale_CIVICO» Comune «Legale_COMUNERESIDENZA», CAP «Legale_CAP», Provincia «Legale_PROVRESIDENZA»

in qualità di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** «RAGIONESOCIALE» Forma Giuridica «FORMAGIURIDICA» con sede legale in Italia, in Via «INDIRIZZOSEDELEGALE» n° «CIVICOSEDELEGALE» Comune «COMUNESEDELEGALE», CAP «CAPSEDELEGALE», Provincia «PROVSEDELEGALE», C.F. «CODFISCSOGRICH».

CHIEDE

l'erogazione del **Contributo** a titolo di «TIPOEROGAZIONE» come da richiesta di erogazione finalizzata sul sistema **GeCoWEB Plus** in data «DATAFINALIZZAZIONESAL».

DICHIARA

- di essere consapevole che l'erogazione del contributo richiesto è subordinata alla verifica della correttezza della documentazione presentata;
- di essere consapevole che l'articolo 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha modificato, tra l'altro, gli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, prevedendo in particolare che *“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”* e che *“la sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà”*;

ED INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Beneficiario** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

- a. che le informazioni e la documentazione a corredo della richiesta di erogazione, inviate il «DATAFINALIZZAZIONESAL» tramite **GeCoWEB Plus**, di seguito riportate per intero, corrispondono a quanto inserito nel sistema **GeCoWEB Plus** e i documenti sono conformi all'originale;

che l'Ente **Richiedente**:

- b. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, vale a dire:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso art., nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- c. è un **Organismo del Terzo Settore**, vale a dire uno dei soggetti di cui dell'articolo 48, comma 3, lettera c), del d.lgs. 159/2011, in lettura coordinata con l'art. 4 del Dlgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), come definiti in Appendice 1 all'**Avviso**;
- d. è iscritta nell'albo o registro, statale o regionale, ove previsto dalla rispettiva normativa di settore statale o regionale vigente;
- e. è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria, non è sottoposto a fallimento o, a partire dal 1 settembre 2021, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 1 settembre 2021, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155;
- f. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9 (2) (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche né che si trovino nelle condizioni di cui alla precedente lettera e);
- h. non ha reso, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- i. non ha conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il richiedente;
- j. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- k. osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. In particolare osserva l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

INOLTRE DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, il **Beneficiario** sopra indicato decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

che in qualità di **Legale Rappresentante del Beneficiario**:

- a. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- b. che, per quanto a sua diretta conoscenza, nessuno dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, è destinatario di una condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 5;
- c. che NON SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale o di Lazio Innova S.p.A. oppure, in alternativa, che SUSSISTONO nei suoi confronti rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con Dirigenti o Funzionari della Direzione Affari Istituzionali e Personale o di Lazio Innova S.p.A. PUNTUALMENTE INDICATI NEL DOCUMENTO **2**, che allegato al **Formulario GeCoWEB** costituisce parte integrante della presente dichiarazione.

(ed inoltre, nel caso di enti di diritto privato, vale a dire di **Richiedenti** di cui alla lettera C dell'articolo 2 dell'**Avviso**)

- d. non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
- e. non ha reso, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- f. non è soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g. non sussistono nei suoi confronti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

SI IMPEGNA

- e. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riguardante il **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del **Contributo**, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile. Tale documentazione deve essere conservata in originale, in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- f. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- g. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 9 dell'**Avviso**;

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

- h. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
- accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del **Contributo** concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Richiedente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
 - informare il pubblico sul sostegno ottenuto, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il **Contributo** ricevuto e riportando il logo della Regione Lazio;
 - collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto**

*(ed inoltre, nel caso di enti di diritto privato, vale a dire di **Richiedenti** di cui alla lettera C dell'articolo 2 dell'**Avviso**)*

- informare del percepimento del **Contributo** concesso, ai sensi dell'art. 1 comma 125 e successivi della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come modificati dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58);

«Legale_Sottoscritto»

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

**Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

MODELLI DI DOCUMENTI EDITABILI

Modello I – Scheda Tecnica

Istruzioni specifiche

Lo schema di Scheda Tecnica è piuttosto semplice e riporta alcune informazioni sintetiche ed integrative rispetto quelle contenute nel **Progetto** Preliminare (o Definitivo o Esecutivo se disponibili) da allegare alla **Domanda** e le informazioni fornite nel **Formulario** (riguardanti perlopiù le attività realizzate o da realizzarsi nell'**Immobile Confiscato**).

Ovviamente tali informazioni integrative devono essere coerenti con quelle summenzionate fornite con riferimento al medesimo **Progetto** e, in casi particolari, può risultare necessario adattare tale schema, le tabelle e le indicazioni previste.

Fac-simile

<p>Avviso Pubblico “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”</p>
--

SCHEDA TECNICA

I. DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo	
Responsabile Unico del Procedimento	
CUP	<i>(Se già attribuito)</i>

2. IMMOBILE CONFISCATO OGGETTO DEL PROGETTO

Indirizzo	<i>(Comune, Indirizzo, Provincia, CAP)</i>
Dati catastali	
Acquisizione in proprietà	<i>(Cedente, estremi dell'atto e data)</i>
Assegnazione	<i>(Assegnatario, estremi dell'atto e data)</i>
Mq.	<i>(se non specificato coperti e scoperti, si intende coperti)</i>
Tipologia	
	Appartamento in condominio
	Abitazione indipendente
	Villa
	Fabbricato rurale
	Box, garage, autorimessa, cantina
	Capannone

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

	Locale per attività sportive
	(Altro, specificare)

3. COSTI DEL PROGETTO E COPERTURE FINANZIARIE

+ Totale Quadro Economico	
- costi derivanti da autoproduzione, lavori in economia, autofatturazione o sostenuti nei confronti di Parti Correlate (*)	
- IVA e altri costi di natura fiscale non ammissibili	
- interessi passivi e qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria (*)	
= Totale Costi Ammissibili del Progetto	

(*) da indicare e quindi sottrarre dal **Quadro Economico** solo se in esso inclusi.

NOTA SULL'IVA

Nel caso di **Beneficiari** che sono Organismi del Terzo Settore (vale a dire quelli di cui alla lettera C dell'articolo 2 dell'**Avviso**) che non hanno sottratto l'IVA dal **Quadro Economico** come costo non ammissibile, indicare la disciplina fiscale applicata che non consente loro di detrarre o recuperare tale imposta (allegare idonea documentazione)

--

4. COPERTURE FINANZIARIE

Copertura finanziaria dei Costi ammissibili del Progetto	(Euro)	%
Cofinanziamento del Progetto con risorse proprie del Richiedente		
Cofinanziamento del Progetto con contributi concessi da altri enti pubblici o privati, di cui:		
<i>(specificare per ciascun contributo di terzi)</i>		
+ Totale Cofinanziamento del Progetto		
+ Contributo Regionale Richiesto		
= Totale Costi Ammissibili del Progetto		100%

NOTE SUL COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Nel caso di **Cofinanziamento** con risorse proprie del **Richiedente** che è un Ente Locale indicare se tale copertura finanziaria è già prevista nel proprio bilancio di previsione o come e quando si intende provvedere (allegare idonea documentazione). Nel caso di finanziamenti di terzi allegare l'idonea documentazione

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

amministrativa o contrattuale (atto di concessione di un contributo pubblico, contratto di sponsorizzazione, donazione, altro).

--

5. CRONOPROGRAMMA

Indicare le attività necessarie per arrivare alla pubblicazione delle procedure di selezione degli operatori economici contraenti per la realizzazione del **Progetto** (es. formalizzazione impegni di terzi, incarichi di progettazioni, indagini, altro; ottenimento autorizzazioni. Indicando precisamente di quale impegno, incarico o autorizzazione si tratta).

Attività (indicare giorni di calendario a partire dalla Data di Concessione del Contributo)	gg.
<i>(aggiungere le righe necessarie)</i>	
Pubblicazione delle procedure di selezione	

NOTE (indicare criticità, concatenamenti, interferenze, etc.):

--

Indicare in mesi la durata prevista per giungere alla sottoscrizione dei contratti e quindi quella per la realizzazione e completamento (funzionalità) del Progetto

Attività	mesi
Procedure di gara	
Realizzazione dell'investimento	

(utilizzare più tabelle ove siano previste diverse procedure di gara e investimenti)

6. TIPOLOGIA DI ORGANISMO DEL TERZO SETTORE

Da specificare nel caso il **Richiedente** sia un **Organismo del Terzo settore** di cui alla lettera c) dell'articolo 2 dell'Avviso.

Tipologia di Organismo del Terzo Settore

Organizzazione di volontariato

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

- Associazione di promozione sociale
- Ente filantropico
- Cooperativa sociale
- Rete associativa
- Società di mutuo soccorso
- Associazione
- Associazione di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- Comunità terapeutica o centro di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309
- Fondazione o altro ente di carattere privato, diverso dalle società, costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività “di interesse generale” in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi; si intendono “di interesse generale” le attività di cui all’articolo 5, comma 1, del d.lgs. 117/2017

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Modello 2 – Dichiarazione circa potenziali conflitti di interesse

Istruzioni specifiche

Il modello prevede le dichiarazioni da rendersi da parte del **Legale Rappresentante** del **Richiedente** ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 circa l'esistenza di rapporti di parentela, affinità o coniugio che generano potenziali conflitti di interessi.

Attenzione !



Qualora tale documento non sia allegato al sistema **GeCoWEB Plus**, il **Beneficiario**, sottoscrivendo la **Domanda (D)** o la richiesta di erogazione (**R**), dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di non avere i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con **Dirigenti o Funzionari della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale e di Lazio Innova S.p.A.**, con le conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci (decadenza dall'agevolazione e conseguenze penali).

Fac-simile

Avviso Pubblico

“Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”

DICHIARAZIONE CIRCA POTENZIALI CONFLITTI DI INTERESSE

Spettabile

Lazio Innova S.p.A.

Oggetto: Dichiarazione sui potenziali conflitti di interessi a corredo della **Domanda** o richiesta di erogazione relativa al **Progetto** (*denominazione Progetto*).

Il/La sottoscritto/a _____ (*nome e cognome*)

nato/a a _____ (*Stato, Comune*) il _____ (*gg/mm/aaaa*)

residente in _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

in qualità di **Legale Rappresentante** di*:

_____ (*denominazione legale della persona giuridica*)

con sede legale/fiscale in: _____ (*Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo*)

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 1° aprile 2021 n. 177 “Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021-2023”;

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

che alla data della sottoscrizione del presente documento SUSSISTONO i rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali di seguito indicati con Dirigenti o Funzionari della **Direzione Regionale** Affari Istituzionali e Personale e di Lazio Innova S.p.A.

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

Nome _____ Cognome _____ Rapporto di parentela _____

(replicare quanto necessario)

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Schema di Atto di Impegno

Fac-simile

SCHEMA DI ATTO DI IMPEGNO

(i dati mancanti saranno inseriti da Lazio Innova nel testo che sarà inviato al Beneficiario; in particolare i campi fra virgolette «...» saranno ricavati in automatico dal sistema GeCoWEB)

(il testo dell’Atto di Impegno sottoscritto dovrà essere redatto su carta intestata del Beneficiario)

Il sottoscritto «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM»,

“nella sua qualità di legale rappresentante di «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO», «Richiedente_Attuale.CIVICO», «Richiedente_Attuale.CAP», «Richiedente_Attuale.COMUNE», («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), P. IVA n. «Richiedente_Attuale.PARTITAIVA», Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE»

(di seguito “Beneficiario”) proponente il **Progetto** denominato «TITOLO_PROGETTO» identificato dal **Formulario GeCoWEB Plus** numero «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» e oggetto della **Domanda** inviata il «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» sull’ **Avviso** “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata” di cui alla Det. n. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e concesso con la Det. n. «n.DET CONC» del «Data.DETCONC» – **CUP**¹ «Domanda.CODICECUP»

PREMESSO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 511 del 30 luglio 2020 allegato B è stata destinata la somma di 1.555.842,51 Euro dell’annualità 2020 per la concessione di contributi per la realizzazione di **Progetti** per la riqualificazione di **Immobili Confiscati** ubicati nel Lazio da parte degli aventi titolo ivi identificati, ai sensi dell’art. 2, comma 1, lettera c), della L.R. 5 luglio 2001, n. 15;
- l’**Avviso** “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”, approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV », definisce le condizioni per la concessione e l’erogazione dei suddetti contributi;
- in data «Domanda.DATAPRENOTAZIONE» il **Beneficiario** «Richiedente_Attuale.RAGIONESOCIALE», con sede legale in «Richiedente_Attuale.INDIRIZZO» «Richiedente_Attuale.CIVICO» «Richiedente_Attuale.CAP» «Richiedente_Attuale.COMUNE» («Richiedente_Attuale.PROVINCIA»), e Codice Fiscale n. «Richiedente_Attuale.CODICEFISCALE», nella persona del Sig. «LegaleRappresentante_Attuale.NOME_COGNOM», nella qualità di **Legale Rappresentate**, ha presentato **Domanda** di contributo sull’**Avviso** Pubblico “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata” contraddistinta dal numero di protocollo «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO»
- con la Det. «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicata sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**) il Direttore della **Direzione Regionale** Affari Istituzionali e Personale, ha preso atto degli esiti dell’istruttoria effettuata da Lazio Innova e della valutazione effettuata dalla apposita Commissione e ha approvato gli elenchi dei **Progetti** ammessi e del relativo contributo concesso;
- il **Progetto**, identificato con il **Formulario GeCoWEB Plus** identificato nelle premesse «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO», è stato ammesso e finanziabile per l’importo di, nella misura del ... % del costo ammesso del **Progetto** pari a Euro.

Tanto premesso e considerato il Beneficiario prende atto e si impegna nei confronti della Regione

¹ Il **CUP** verrà acquisito e indicato da Lazio Innova nel caso di **Beneficiari** di diritto privato, negli altri casi è il **Beneficiario** a doverlo acquisire ed indicare nel punto indicato.

**Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

Lazio e nei confronti di Lazio Innova S.p.A. a rispettare quanto riportato negli articoli di seguito indicati:

Art. 1

MODALITÀ

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** da parte del **Beneficiario**, lo stesso prende atto che **Lazio Innova** erogherà il **Contributo** concesso al **Beneficiario**, secondo le modalità previste dall'**Avviso** e dal presente **Atto di Impegno**.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** dichiara di essere consapevole delle condizioni che regolano la concessione dell'**Aiuto** e degli obblighi di corretta utilizzazione, nonché delle responsabilità civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci, da inadempienze o irregolarità e dalla violazione delle condizioni poste dal presente **Atto di Impegno** e nell'**Avviso**.

Art. 2

OGGETTO DELLE ATTIVITÀ

Il presente **Atto di Impegno** è sottoscritto al fine di dare attuazione a quanto previsto con Determinazione «n.DETCONC» del «Data.DETCONC » pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLCONC» del «Data.BURLCONC» (**Data di Concessione**), per la realizzazione del **Progetto** ammesso relativo alla **Domanda** del **Beneficiario** contraddistinta dal numero identificativo **GeCoWEB** «Domanda.NUMEROPROTOCOLLO» sull'**Avviso** “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”, approvato con la Det. «n.DET AVV» del «Data.DETAVV » e pubblicato sul **BUR Lazio** «n.BURLAVV» del «Data.BURLAVV ».

Art. 3

IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, inoltre, il **Beneficiario** si impegna espressamente a:

- a. realizzare il **Progetto** presentato e approvato come da documentazione prodotta in sede di **Domanda**, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c. ed entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui alla Scheda Tecnica allegata alla Domanda e comunque entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**, vale a dire entro il _____.
- b. adempiere a tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e in particolare ad utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti il **Progetto** i seguenti conti correnti dedicati:

IBAN _____, presso _____;

IBAN _____, presso _____;

Ai sensi dell'art. 3 co. 7 della Legge 136/2010 citata, il **Beneficiario** individua di seguito le persone delegate ad operare sui sopraindicati conti:

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

_____, nato a _____, il _____, C.F. _____;

- c. rispettare le tempistiche e gli obblighi previsti nell'**Avviso** e nell'**Atto di Impegno**;
- d. mantenere il possesso dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e dall'appendice 2 ivi richiamata;
- e. comunicare eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della richiesta di agevolazione; siano esse modifiche di carattere tecnico, finanziario, organizzativo o qualsiasi altro

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

cambiamento che modifichi il **Progetto** rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della richiesta anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;

- f. comunicare realizzazioni parziali e rinunce o altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito del **Progetto**;
- g. rispettare i limiti di cumulo del cofinanziamento del medesimo **Progetto** previsti dall'art. 3 dell'**Avviso**;
- h. assicurare che sia conservata presso i propri uffici, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riguardante il **Progetto**, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, nonché la documentazione relativa al loro utilizzo o destinazione, per 5 anni dalla data di erogazione del contributo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile. Tale documentazione deve essere conservata in originale, in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica;
- i. acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali o europei al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell'agevolazione;
- j. accettare gli obblighi previsti dalla **Disciplina Trasparenza**, vale a dire:
 - accettare la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e nominativo o ragione sociale), dell'importo del **Contributo** concesso ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;
 - effettuare la descrizione sintetica del **Progetto** agevolato, richiesta dall'art. 27 del D.lgs. 33/2013, mediante un link all'indirizzo internet fornito dal **Beneficiario** in sede di richiesta. **Lazio Innova** è comunque autorizzata a pubblicare la descrizione sintetica del **Progetto** come inserita dal **Richiedente** a tal fine nel **Formulario GeCoWEB Plus**;
 - nel caso di Beneficiario di diritto privato, informare del percepimento del **Contributo** concesso, ai sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge n.124 del 4 agosto 2017 (come modificati dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58);
- k. informare il pubblico sul contributo ottenuto, con le seguenti modalità:
 - fornendo sul proprio sito web, laddove esistente, una breve descrizione del **Progetto**, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il **Contributo** ricevuto e riportando il logo della Regione Lazio;
 - collocando almeno un poster con informazioni sul **Progetto** (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario e riporti il logo della Regione Lazio, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso dell'**Immobile Confiscato** oggetto del **Progetto**;
- l. fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l'efficienza e l'efficacia, anche in termini di impatto ambientale, dell'intervento pubblico disciplinato dall'**Avviso**;
- m. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nonché rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- n. restituire l'eventuale contributo indebitamente fruito, oltre a risarcire ogni eventuale danno che dovesse prodursi alla Regione o a Lazio Innova S.p.A. a causa della mancata o incompleta realizzazione del **Progetto** e gli interessi applicabili come meglio specificato all'art. 9;

La violazione degli obblighi sopra elencati può comportare, nella misura in cui integri una delle fattispecie previste dall'art. 8 dell'**Avviso**, gli effetti previsti dal medesimo articolo.

Art. 4
CONTRIBUTO

**Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che è previsto il riconoscimento del contributo nella misura massima indicata nella premessa che sarà erogata secondo le modalità previste al successivo art. 6.

Art. 5

DURATA ED EFFICACIA

Il presente **Atto di Impegno** ha efficacia giuridica dal momento della sua sottoscrizione con **Firma Digitale** da parte del **Beneficiario** e cesserà ogni effetto solo a seguito della verifica da parte di Lazio Innova S.p.A. della regolare ed integrale esecuzione degli obblighi assunti dal **Beneficiario**.

Art. 6

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che l'erogazione del **Contributo** spettante verrà effettuata da Lazio Innova, mediante bonifico bancario a favore del **Beneficiario**, successivamente all'invio della richiesta di erogazione e all'esito positivo della verifica della richiesta e della documentazione a corredo che come stabilito all'art. 7 dell'**Avviso** è la seguente:

*(per i **Progetti** di importo non superiore a 20.000 Euro)*

Per la richiesta di erogazione a saldo (80% o minore importo dovuto):

1. la documentazione attestante il collaudo o il certificato di regolare esecuzione,
2. l'atto di definizione e approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del **Progetto**,
3. una dettagliata relazione finale contenente:
 - la descrizione dettagliata delle attività/interventi realizzati, dei tempi di realizzazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi e che, in caso di parziale realizzazione degli interventi, ne motivi le relative ragioni;
 - la rendicontazione analitica delle spese sostenute, impegnate e liquidate per ciascun intervento, con le copie degli atti di impegno, atti di liquidazione adottati, relativi giustificativi (fatture ecc.) e mandati di pagamento quietanzati.

*(per i **Progetti** di importo pari o superiore a 20.000 Euro)*

Per la richiesta di erogazione del I SAL (30%):

1. il verbale di consegna dei lavori,
2. il contratto di appalto,
3. il **Quadro Economico** rideterminato a seguito delle procedure di affidamento.

Per la richiesta di erogazione del II SAL (30%): la dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori stessi.

Per la richiesta di erogazione a saldo (20% o minore importo dovuto):

1. la documentazione attestante il collaudo o il certificato di regolare esecuzione,
2. l'atto di definizione e approvazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del **Progetto**,
3. una dettagliata relazione finale contenente:
 - la descrizione dettagliata delle attività/interventi realizzati, dei tempi di realizzazione, del livello di raggiungimento degli obiettivi e che, in caso di parziale realizzazione degli interventi, ne motivi le relative ragioni;
 - la rendicontazione analitica delle spese sostenute, impegnate e liquidate per ciascun intervento, con le copie degli atti di impegno, atti di liquidazione adottati, relativi giustificativi (fatture ecc.) e mandati di pagamento quietanzati.

*(per tutti i **Progetti**)*

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria alla regolarizzazione della rendicontazione. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal RUP è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile;

La richiesta di erogazione deve essere presentata entro ... giorni dal termine di completamento del **Progetto** previsto nel cronoprogramma di cui alla Scheda Tecnica allegata alla Domanda e comunque dal termine di 12 mesi dalla **Data di Concessione**, vale a dire entro il _____.

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è inoltre consapevole che:

1. la richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata mediante **GeCoWEB Plus**, utilizzando l'apposita modulistica riportata nell'allegato all'**Avviso**;
2. qualora il **Beneficiario** non presenti la richiesta di erogazione entro i termini e con le modalità indicate, Lazio Innova invia a mezzo **PEC** al **Beneficiario** una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, propone alla **Direzione Regionale** la revoca del **Contributo** concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9;
3. Lazio Innova può svolgere periodica attività di monitoraggio sulla realizzazione dei **Progetti** e si riserva la facoltà di effettuare attività di controllo a campione sullo stato di attuazione anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Può visionare in ogni momento anche successivo alla fine della realizzazione del **Progetto**, la documentazione originale relativa al **Progetto**, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal **Beneficiario** per 5 anni dall'erogazione;
4. l'ammontare della **Contributo** concesso è rideterminata al momento dell'erogazione a saldo sulla base delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del **Progetto** e nel rispetto delle previsioni dell'**Avviso**, fermo restando che l'importo complessivo del **Contributo** erogato non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso e superare l'importo percentuale delle spese effettivamente sostenute per il **Progetto** derivante dal cofinanziamento previsto.
5. la richiesta di erogazione è, in ogni caso, subordinata alla sottoscrizione e alla trasmissione del presente **Atto di Impegno** nel rispetto dei termini, forme e modalità previste dall'**Avviso**;
6. ai fini dell'erogazione, verrà applicato quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D. L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni, in Legge n. 98 del 9 agosto 2013. Pertanto, in caso di irregolarità contributiva, si procederà alla trattenuta, dal certificato di pagamento, dell'importo corrispondente all'inadempienza evidenziata dal DURC disponendo la compensazione dei debiti previdenziali fino alla loro concorrenza. Resta ferma l'applicazione delle semplificazioni e delle moratorie tempo per tempo vigenti anche per effetto dell'emergenza economica dovuta alla pandemia da Covid-19.

Art. 7

MODIFICHE E VARIAZIONI AL PROGETTO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** conformemente a quanto previsto nell'**Avviso** e nel presente **Atto di Impegno**, e a quanto rappresentato nel **Formulario GeCoWEB** e nei suoi allegati.

Il **Beneficiario**, inoltre, è consapevole che non può apportare modifiche e/o variazioni al **Progetto** approvato di cui al presente **Atto di Impegno** salvo quelle concesse dalla **Direzione Regionale** Affari Istituzionali e Personale previa richiesta scritta del Beneficiario che ne attesti le motivazioni.

Art. 8

MODIFICHE E INTEGRAZIONI DELL'ATTO DI IMPEGNO

Con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** il **Beneficiario** è consapevole che Lazio Innova si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente **Atto di Impegno** a seguito di disposizioni normative, che dovranno essere espressamente sottoscritte dal **Beneficiario** a seguito di disposizioni normative.

Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”

Potranno essere altresì apportate modifiche o integrazioni al presente **Atto di Impegno** o di uno dei suoi allegati su richiesta motivata del **Beneficiario** previa espressa autorizzazione da parte di Lazio Innova e, nei casi previsti dall'**Avviso**, previa autorizzazione dalla **Direzione Regionale** Affari Istituzionali e Personale.

Art. 9

RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Il **Beneficiario** con la sottoscrizione del presente **Atto di Impegno** è consapevole che l'eventuale rinuncia, che non potrà comunque avvenire oltre il termine per la conclusione del **Progetto** agevolato, non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione del **Contributo** sarà revocato dalla **Direzione Regionale** Affari Istituzionali e Personale su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata sottoscrizione dell'**Atto di Impegno** entro i termini previsti nell'art. 6 dell'**Avviso**;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'art. 2 dell'**Avviso** e nell'Appendice 2 ivi richiamata;
- c. il **Beneficiario** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti amministrativi;
- d. mancata realizzazione del **Progetto** nei termini previsti dal cronoprogramma e, comunque, entro 12 mesi dalla **Data di Concessione**. In caso di realizzazione parziale del **Progetto** la **Direzione Regionale** può disporre una revoca parziale;
- e. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro il termine di cui all'articolo 6;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. il **Beneficiario** che non è un Ente Pubblico non ottemperi agli obblighi di trasparenza sul **Contributo** ricevuto sensi dell'art. 1 commi 125 e ss. della Legge. n.124 del 4 agosto 2017 (come introdotti dal D.L. 30 aprile n. 34 e relativa legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58), qualora ricada nel caso della restituzione integrale del beneficio ivi prevista al comma 125 ter;
- h. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- i. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva o alla compensazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 8 del 24/12/2010.c.

La dichiarazione di revoca del **Contributo** determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

**Avviso “Ristrutturazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata”
Allegato “Modulistica e relative istruzioni”**

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 10

RINVIO E DEFINIZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente **Atto di Impegno** faranno testo le disposizioni contenute nell'**Avviso** nonché le vigenti disposizioni di legge in quanto applicabili e compatibili con la natura del rapporto così instaurato.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in grassetto sono definite nell'Appendice n. 1 all'**Avviso**.

IL Legale Rappresentante

DATATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE